  

**Istituto Comprensivo Statale “M. G. Cutuli” Crotone**

**Scuola Secondaria 1° Grado “Corrado Alvaro”**

**Relazione finale di disciplina**

**Classe \_\_\_ Sez. \_\_\_\_**

**Anno Scolastico 20\_\_/20\_\_**

Descrizione della classe al termine dell’anno scolastico

L’analisi della classe, costituita da gruppi di alunni distinti per livello di competenza raggiunti al termine del percorso scolastico annuale, fa emergere i seguenti fattori:

* partecipazione e interesse nei confronti della disciplina (\*specificare se per gruppi di alunni)

scarso

occasionale

sollecitato

selettivo

discontinuo

limitato

costante

soddisfacente

apprezzabile

notevole

propositivo

* impegno nello studio (\*specificare se per gruppi di alunni)

scarso

superficiale

saltuario

incostante

essenziale

costante

puntuale

assiduo

* metodo di lavoro acquisito (\*specificare se per gruppi di alunni)

in via di acquisizione

incerto

poco efficace

dispersivo

approssimativo

poco produttivo

organizzato

appropriato

sistematico

accurato

produttivo

approfondito

* interventi per alunni con Bisogni Educativi Speciali:
* misure dispensative e compensative (eventuali aspetti da specificare);
* selezione e scelta di contenuti e obiettivi di apprendimento adatti ai bisogni educativi dell’allievo/a e alle sue reali potenzialità;
* tempi di lavoro più lunghi;
* utilizzo di sussidi didattici per ottimizzare lo studio e l’apprendimento.

\*per approfondimento si fa riferimento al PEI o al PDP.

Strategie per il potenziamento delle conoscenze e delle abilità

* Approfondimento, rielaborazione e interpretazione critica dei contenuti
* Affidamento di incarichi, impegni e/o coordinamento
* Arricchimento delle conoscenze con percorsi di ricerca e studio personalizzati

Strategie per la valorizzazione delle eccellenze

* Approfondimento degli argomenti di studio con la selezione di percorsi personalizzati
* Attività mirate a perfezionare il metodo di studio e l’apprendimento
* Attività mirate a consolidare il pensiero logico e analitico e il pensiero critico
* Attività creative e cooperative tra pari con la sperimentazione della leadership

Strategie per il consolidamento delle conoscenze e delle abilità

* Attività guidate e libere a crescente livello di difficoltà
* Esercitazioni finalizzate all’interiorizzazione delle conoscenze
* Inserimento in gruppi di lavoro motivanti
* Stimolo ai rapporti interpersonali tra pari per lo sviluppo della capacità di confronto e di autovalutazione

Strategie per il recupero delle conoscenze e delle abilità

* Studio assistito con attività guidate personalizzate in classe e/o affiancamento di figure tutor
* Scelta di contenuti adeguati alle potenzialità, con adattamento degli obiettivi di apprendimento
* Utilizzo di strumenti didattici interattivi per stimolare l’acquisizione dei contenuti disciplinari
* Grado di realizzazione degli obiettivi di apprendimento programmati:
* gli obiettivi di apprendimento sono stati pienamente realizzati.
* gli obiettivi di apprendimento sono stati in gran parte realizzati.
* gli obiettivi di apprendimento sono stati realizzati in modo parziale/limitato.
* gli obiettivi di apprendimento sono stati realizzati coerentemente con la situazione di partenza degli alunni.
* Suddivisione della classe in fasce di livello al termine dell’anno scolastico

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Livelli di competenza** | **Corrispondenza voti** | **Intervento realizzato** | **Numero alunni** |
| **In via di acquisizione**  Conoscenza dei contenuti basilari delle discipline incomplete o gravemente lacunose. Acquisizione non del tutto sufficiente delle abilità, che applica con difficoltà anche se guidato. | **4/5** | **Recupero** |  |
| **Iniziale**  Conoscenza sufficiente dei (della maggior parte dei) principali contenuti disciplinari.  Acquisizione delle abilità essenziali che applica in modo semplice e/o con qualche incertezza, a volte guidato. | **6** | **Recupero/Rinforzo** |  |
| **Base**  Conoscenza abbastanza soddisfacente dei contenuti disciplinari. Possesso adeguato della maggior parte delle abilità che applica in contesti noti e, sebbene in modo non del tutto autonomo, anche in contesti nuovi. | **7** | **Consolidamento** |  |
| **Intermedio**  Conoscenza ampia e approfondita dei contenuti disciplinari. Padronanza adeguata delle abilità che applica con proprietà in contesti noti e non noti. | **8** | **Consolidamento/**  **Potenziamento** |  |
| **Avanzato**  Conoscenza completa, approfondita e strutturata dei contenuti disciplinari. Padronanza sicura delle abilità che applica con proprietà in contesti noti e non noti anche con apporti di arricchimento personali. | **9/10** | **Potenziamento** |  |

\***Solo per le classi terze** si elencano i livelli presenti nella Certificazione delle Competenze da rilasciare al termine del primo ciclo di Istruzione e da redigere a cura dei membri del c.d.c. al termine dello scrutinio finale:

1. A (Avanzato) = voto 9/10: L’alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell’uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
2. B (Intermedio) = voto 8: l’alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
3. C (Base) = voto 7: l’alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di sape applicare basilari regole e procedure apprese.
4. D (Iniziale) = voto 5/6: l’alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Metodologie didattiche

Scelta di contenuti e attività motivanti e ricche di senso per un reale e radicale apprendimento;

Lettura, analisi e riflessione, individuale e collettiva, dei contenuti disciplinari;

Gradualità nelle attività proposte e nelle prestazioni richieste;

Richiamo ciclico ad argomenti già trattati;

Lezione frontale per presentare contenuti, obiettivi e finalità delle attività proposte;

Attività di arricchimento dei contenuti di studio con materiale aggiuntivo;

Attività laboratoriali e/o in ambiti progettuali extracurricolari;

Apprendimento collaborativo; Compiti autentici

Dibattiti e/o lezione dialogata;

Metodo CLIL, Flipped classroom;

Didattica multimediale, Didattica ludica;

La metacognizione;Il problem solving; il metodo induttivo-deduttivo;

Ricerche individuali e di gruppo;

Studio assistito in classe con esercitazioni di recupero e consolidamento;

Controllo costante degli esiti del percorso di insegnamento-apprendimento attraverso la correzione collettiva o individuale dei compiti assegnati e l’offerta di feedback alle verifiche periodiche, anche al fine di promuovere i processi di autovalutazione e di autocorrezione.

Mezzi e Strumenti

Libri di testo, testi didattici o materiale di arricchimento fornito dal docente, dizionari, carte geografiche, supporti multimediali per la visione di documenti o la ricerca di informazioni e notizie, Piattaforma Classroom, Registro elettronico Nuvola.

Verifica e valutazione

La verifica e la valutazione del processo di apprendimento ha previsto una fase iniziale-diagnostica per l’accertamento dei prerequisiti di partenza dei singoli alunni al fine di individuarne le difficoltà e i punti di forza e per consentire di progettare le idonee iniziative di apprendimento.

Una fase formativa in itinere con periodici test di verifica, sia scritti che orali, che hanno permesso di misurare costantemente i progressi degli alunni unitamente al conseguimento degli obiettivi di apprendimento definiti dalla programmazione disciplinare.

Una fase finale-sommativa che ha permesso la raccolta degli elementi per la valutazione del livello globale di padronanza raggiunto dagli alunni al termine di un quadrimestre e al termine dell’annualità nell’acquisizione dei contenuti disciplinari e nel conseguimento delle abilità e delle competenze in relazione a quanto svolto nelle varie tappe del processo di insegnamento/apprendimento.

I test somministrati sono stati di diverse tipologie: test oggettivi-strutturati per la verifica di singoli elementi o aspetti della disciplina, test soggettivi-aperti per la verifica della competenza generale relativamente a determinati contenuti o aspetti della disciplina, test integrati con la richiesta dell’impiego simultaneo di più conoscenze e/o abilità.

Attività integrative svolte

……………………………………………

……………………………………………

Situazione disciplinare della classe

* La classe ha avuto un comportamento complessivamente corretto e non è stato necessario ricorrere a provvedimenti disciplinari.
* Il comportamento è progressivamente migliorato.
* È stato necessario ricorrere a provvedimenti disciplinari (richiami verbali/note disciplinari e/o didattiche), anche con convocazione delle famiglie a causa del comportamento non corretto da parte di alcuni alunni.
* Altro….

La/Il Docente